

Rischi e complicazioni comuni dell'intervento chirurgico

Gli interventi di chirurgia estetica vengono eseguiti in anestesia locale, sedazione o anche in anestesia generale e comportano gli stessi rischi di qualsiasi altro intervento chirurgico invasivo.

SANGUINAMENTO

Una varietà di medicinali, prodotti erboristici e integratori alimentari possono aumentare il rischio di sanguinamento. Non assumere farmaci antinfiammatori non steroidei (Aspirina e altri medicinali contenenti acido acetilsalicilico) e alcuni preparati enzimatici (Wobenzym) senza consultare un medico e consigliare un chirurgo per almeno 4 settimane. Inoltre, i farmaci assunti per prevenire la formazione di coaguli di sangue nel sistema vascolare (Plavix, Warfarin, Heprin, Fraxiparina, ecc.) aumentano il rischio di sanguinamento e il loro dosaggio deve essere sempre consultato con il medico e il chirurgo. L'emorragia in eccesso può raramente iniziare durante o immediatamente dopo una procedura chirurgica, più tipicamente nelle 24 ore successive all'operazione. In caso di eccesso di sanguinamento postoperatorio, può essere necessario rilasciare il sangue accumulato e rivedere il sito chirurgico, ed eventualmente smettere di sanguinamento. In casi straordinari dovrebbe essere somministrata una trasfusione di sangue. Le trasfusioni di sangue aggiungono il rischio di infezioni trasmesse per via ematica come l'epatite B e l'HIV (AIDS). L'aumento dell'attività subito dopo l'intervento aumenta il rischio di sanguinamento e la necessità di ulteriori interventi chirurgici, quindi è importante seguire le istruzioni postoperatorie e non svolgere attività faticose.

EMATOMA E SIEROMA

Un ematoma è un accumulo di sangue e un sieroma significa un accumulo di liquido dentro e intorno al campo operatorio, eventualmente intorno all'impianto. La formazione di ematomi o sieromi dopo l'intervento chirurgico può portare a un'infezione successiva, guarigione più lenta e remissione più lenta del gonfiore. Se si verifica un ematoma o un sieroma, è in genere poco dopo un'operazione. Ematomi e sieromi più piccoli possono essere assorbiti naturalmente dall'organismo nel tempo, mentre quelli più grandi devono essere rilasciati chirurgicamente, normalmente attraverso il drenaggio o il posizionamento di un drenaggio chirurgico.

GUARIGIONE DELLE FERITE PIÙ LUNGA

Alcuni pazienti sperimentano un tempo di guarigione della ferita prolungato. Ciò può essere causato dall'uso di determinati medicinali, farmaci steroidei e integratori alimentari; fumo, perdita di peso significativa, diminuzione della circolazione sanguigna a seguito di un'operazione precedente, radioterapia o qualsiasi malattia cronica come il diabete. Il tempo di guarigione può variare anche in base al tipo di intervento e di incisione. Tempi di guarigione più lunghi possono influire negativamente sulla qualità della cicatrice e sull'assorbimento delle suture e anche aumentare il rischio di infezione, necrosi e guarigione impropria intorno agli impianti in caso di aumento del seno. In caso di ferite aperte, un ulteriore trattamento, anche chirurgico, è fondamentale e può richiedere la rimozione degli impianti, soprattutto se ci sono segni di infezione.

INFEZIONE E FEBBRE

I pazienti con un'infezione attiva nel corpo non dovrebbero sottoporsi a un intervento di pianificazione. È importante informare il chirurgo di qualsiasi altra infezione (es. difetto cutaneo non guarito, ferita cutanea, unghia incarnita, ferite infiammate dopo punture di insetti, infezioni delle vie urinarie o malattie infiammatorie del cavo orale, dei denti, ecc.). Il piercing intorno al campo operatorio può aumentare il rischio di infezione. L'infezione può verificarsi dopo qualsiasi intervento chirurgico.

Nella maggior parte dei casi, l'infezione associata all'operazione si verifica entro pochi giorni, eccezionalmente settimane dopo l'operazione. Di solito si manifesta con aumento del dolore, arrossamento della pelle, aumento della temperatura intorno alla ferita chirurgica e talvolta temperatura corporea totale. Un aumento della temperatura corporea totale a 38 °C il 1° - 3° giorno postoperatorio è solitamente un aumento reattivo della temperatura dopo l'intervento chirurgico. Se la temperatura è costantemente superiore a 38 °C per diverse ore, è necessario contattare il reparto chirurgico per un ulteriore trattamento postoperatorio.

I PUNTI DI SUTURA

I punti vengono utilizzati durante la maggior parte delle procedure chirurgiche per chiudere una ferita chirurgica o fissare il tessuto. A volte c'è un incapsulamento più rigido, una reazione infiammatoria o un'esclusione con una minore tolleranza e una maggiore risposta del corpo al materiale di sutura. Se c'è un'irritazione dei tessuti visibile, richiedono una rimozione prematura, che può prolungare la guarigione della cicatrice e il suo aspetto finale.

CICATRICI ED ECCESSIVA RIGIDITÀ DEI TESSUTI

Qualsiasi intervento chirurgico lascia cicatrici. Anche con una buona guarigione delle ferite dopo l'intervento chirurgico, possono verificarsi anomalie delle cicatrici cutanee e dei tessuti più profondi perché la formazione di cicatrici è molto individuale. Le cicatrici possono essere dilatate, ispessite, rigide, affilate come una corda, rimboccate o sporgenti, colorate in modo diverso dalla pelle circostante, asimmetriche o con segni visibili dopo di sutura. In alcuni casi, potrebbe essere necessaria la revisione della cicatrice o altri trattamenti. La conseguenza della cicatrizzazione delle strutture interne dopo l'intervento chirurgico può manifestarsi in un'eccessiva forza e rigidità, che non possono essere previste. Ciò può causare deformità della pelle e del tessuto sottocutaneo o una formazione sfavorevole dura o dolorosa e può richiedere un trattamento, compreso un intervento chirurgico.

ALTERAZIONI DELLA SENSIBILITÀ E DEL COLORE DELLA PELLE, GONFIORE

È comune che si verifichino lividi, gonfiore e colorazioni più chiare o più scure, persino cambiamenti nella pigmentazione, in corrispondenza e intorno al sito chirurgico. Raramente possono persistere a lungo e in casi eccezionali in modo permanente. Dopo l'intervento chirurgico, può verificarsi linfedema, un gonfiore persistente, causato da un drenaggio difficile e ritardato del sistema linfatico. L'aumento o la diminuzione della sensibilità della pelle o la perdita di sensibilità nell'area dell'intervento, specialmente nella cicatrice, è comune e potrebbe non ripristinare completamente la sensibilità originale. Dopo l'intervento chirurgico, la pelle può rispondere con maggiore sensibilità alle alte o basse temperature, essere pruriginosa o dolorante. Questi problemi di solito scompaiono durante la guarigione, persistendo a lungo termine in rari casi.

DANNI ALLE STRUTTURE PIÙ PROFONDE

Con qualsiasi intervento chirurgico esiste il rischio di danni alle strutture più profonde, inclusi nervi, vasi sanguigni e muscoli. Possono verificarsi anche rari casi di lesioni al torace o alle cavità addominali. Il danno dipende dal tipo e dalla sede della procedura e può richiedere ulteriori interventi o trattamenti con risultati temporanei o permanenti.

REAZIONI ALLERGICHE

Le reazioni allergiche non possono mai essere escluse. Questi includono allergie cutanee al cerotto, disinfezione cutanea, suture e adesivi per tessuti; allergie a prodotti endovenosi ed ematici, a farmaci e iniezioni utilizzati durante gli interventi chirurgici e a farmaci postoperatori (come antibiotici, analgesici). Le reazioni allergiche possono portare a reazioni sistemiche gravi, incluso lo shock (reazione anafilattica). È importante informare il medico di tutte le reazioni allergiche, in particolare quelle a farmaci da prescrizione o da banco, che ha sperimentato in passato e di tutti i farmaci che sta assumendo attualmente, poiché le reazioni allergiche possono essere innescate in combinazione con i farmaci somministrati durante l'intervento chirurgico.

COMPLICAZIONI CARDIACHE

Le complicanze cardiache sono un rischio con qualsiasi intervento chirurgico e anestesia, anche in pazienti sani e asintomatici. Se avverte mancanza di respiro, dolore toracico o palpitazioni insolite, consulta immediatamente un medico.

Firma:

TROMBOSI VENOSA, COMPLICANZE POLMONARI, RISCHI E RACCOMANDAZIONI

Ogni intervento chirurgico comporta il rischio di formazione di coaguli di sangue nel sistema venoso profondo. Il livello di rischio dipende dai fattori di rischio elencati di seguito. Più fattori di rischio ha un paziente, maggiore è il suo rischio e più importante è seguire il consiglio del medico sulle misure preventive. Ci sono molte condizioni che possono aumentare o influenzare il rischio di coagulazione del sangue.

DOVREBBE INFORMARE IL SUO MEDICO E CHIRURGO SE HA MAI AVUTO IN PASSATO:

- ha preso (o sta prendendo) pillole anticoncezionali
- ha avuto a lungo termine gonfiore alle gambe o vene varicose
- ha avuto il cancro o qualsiasi tumore
- ha avuto malattie del cuore, del cervello, del fegato, dei reni, dei polmoni o del sistema gastrointestinale
- ha assunto dosi elevate di vitamine

Altre complicanze postoperatorie secondarie comprendono l'ostruzione dell'arteria polmonare o di un suo ramo da parte di un coagulo di sangue o come conseguenza di una lesione del tessuto adiposo (embolia polmonare). Questo può essere pericoloso per la vita o fatale in determinate circostanze, quindi è importante informare il medico se si ha un aumentato rischio di formazione di coaguli di sangue. I pazienti ad alto rischio dovrebbero considerare di sottoporsi a qualsiasi intervento chirurgico elettivo.

ALTRI RISCHI

Fumo, fumo passivo e sostituti della nicotina (cerotti, gomme da masticare, spray nasali, sigarette elettroniche).

I pazienti che attualmente fumano o usano prodotti a base di nicotina corrono un rischio significativamente maggiore di gravi complicanze chirurgiche (come necrosi tissutale, guarigione più lenta e cicatrici). I pazienti esposti al fumo passivo a lungo termine affrontano gli stessi rischi potenziali dei fumatori. Inoltre, il fumo può avere un effetto negativo sul corso dell'anestesia e del successivo recupero, accompagnato da tosse e aumento del sanguinamento. I pazienti che non sono esposti al fumo di tabacco o ai prodotti contenenti nicotina hanno un rischio significativamente inferiore di complicanze di questo tipo.

Si consiglia di smettere di fumare almeno 6 settimane prima dell'intervento e ricominciare, se lo si desidera, solo con il consenso del medico. Si precisa che il paziente ha l'obbligo di informare il suo chirurgo se e in che misura fuma e che per la sua sicurezza l'intervento chirurgico programmato può essere posticipato.

MEDICINALI E INTEGRATORI A BASE DI ERBE

Ci sono possibili effetti collaterali per il corso dell'intervento chirurgico e il successivo recupero che possono essere causati dall'uso di farmaci da prescrizione, farmaci da banco e prodotti a base di erbe. Parla con il tuo medico di eventuali interazioni farmacologiche risultanti dai medicinali che sta già assumendo, comprese le pillole anticoncezionali. Molti farmaci, inclusi gli antibiotici, possono modificare l'efficacia delle pillole anticoncezionali. È importante informare il chirurgo e l'anestesista sull'uso di medicinali e prodotti erboristici.

Se si verificano effetti collaterali, interrompa l'assunzione di questi medicinali e contatti immediatamente il medico. In caso di reazione grave, contatti immediatamente il pronto soccorso più vicino.

L'uso di farmaci per il dolore dopo l'intervento chirurgico può influenzare il pensiero e la coordinazione. Pertanto, non guidare veicoli a motore o altre attrezzature, non prendere decisioni importanti o non consuma alcol sotto i loro effetti.

Dopo l'intervento chirurgico, è molto importante continuare a prendere i medicinali che sta assumendo in modo permanente e in particolare i medicinali che influenzano la coagulazione del sangue (Plavix dopo il posizionamento di stent, Fraxiparina e preparati simili) e dovrebbe informare il suo medico di questi e consulta anche il suo chirurgo. Se interrompe l'assunzione di questi farmaci, potrebbe causare un infarto, un ictus o persino la morte.

ESPOSIZIONE ALLA LUCE SOLARE DIRETTA O ATTREZZATURA ABBRONZANTE

Gli effetti della luce solare possono essere dannosi per la pelle. L'esposizione del sito chirurgico e delle cicatrici al sole può causare un aumento delle cicatrici, cambiamenti nella colorazione della pelle e scarsa guarigione. Se prendi regolarmente il sole all'aperto o nel solarium, dovrebbe informare il suo chirurgo. È necessario interrompere l'abbronzatura per il tempo consigliato dal chirurgo. In misura minore, gli effetti dannosi della luce solare si verificano anche quando si utilizza un fattore protettivo in crema o si copre con indumenti leggeri.

VIAGGI E PIANI SOCIALI

Qualsiasi operazione comporta il rischio di complicazioni che possono ritardare il recupero e tornare alle routine personali e professionali preoperatorie. Il chirurgo deve essere informato dei piani di viaggio, degli impegni importanti e dei requisiti per garantire che l'intervento chirurgico sia programmato in modo appropriato. Il ritorno a tutte le attività nel programma richiesto non può essere garantito dopo l'operazione.

DISTURBI DELLA SALUTE MENTALE

Complicazioni, risultati insoddisfacenti o la necessità di ulteriori interventi chirurgici sono spesso stressanti. Prima di sottoporsi a un'operazione elettiva, è importante avere aspettative realistiche che si concentrino sul miglioramento piuttosto che sulla perfezione. Qualsiasi insorgenza di depressione o altra malattia mentale dovrebbe essere discussa apertamente con il chirurgo prima dell'intervento. Sebbene la grande maggioranza dei pazienti tragga beneficio da un esito positivo, gli effetti sulla salute mentale non possono essere previsti con precisione e gli effetti negativi non possono mai essere esclusi.

LA NECESSITÀ DI UN ULTERIORE INTERVENTO CHIRURGICO

Ci sono molti fattori diversi che possono influenzare l'esito a lungo termine di un'operazione. Non è possibile prevedere né le reazioni del tessuto interessato né il tempo e il tipo di guarigione delle ferite chirurgiche. Potrebbe essere necessario un ulteriore intervento chirurgico per correggere cicatrici o strutture corporee. In alcune situazioni, non è possibile ottenere risultati ottimali in una singola procedura chirurgica. Eventuali opzioni per ulteriori interventi chirurgici raccomandati devono essere discusse con il chirurgo. Questi ulteriori interventi chirurgici possono essere addebitati.

Sebbene i suddetti rischi e complicazioni si verifichino raramente, non possono essere completamente esclusi, quindi è importante familiarizzarsi con essi. Possono verificarsi anche altri rischi e complicazioni meno comuni, sebbene questo sia molto raro.

Consenso del paziente (rappresentante legale):

Il sottoscritto dichiaro di essere stato messo a conoscenza di tutte le predette informazioni sulle possibili scelte e sui rischi e le complicanze che possono insorgere nel corso dell'intervento chirurgico e delle cure postoperatorie. Confermo che i dati e le istruzioni mi sono stati comunicati e, in caso di dubbio, ulteriormente spiegati dal mio medico curante; che ho capito tutto e ho avuto modo di chiedere chiarimenti al mio medico quando non l'ho capito fino in fondo; e che il medico ha risposto a tutte le domande che ho posto.

Sulla base delle informazioni che ho ricevuto, e a seguito della mia valutazione, acconsento a questa procedura e ad ogni altro intervento necessario per proteggere la mia vita e la mia salute.

Firmato a Praga in data:

Firma:

Nome e cognome del paziente:

Datadinascita:.....

ASKLEPION – Lasercentrum Praha, s.r.o., Londýnská 160/39, 120 00 Praha 2, IČ: 25068393

Praha | Londýnská 160/39, 120 00 Praha 2, tel: +420 234 716 000, +420 234 716 111, +420 602 483 322

Karlovy Vary | Sadová 19, 360 98 Karlovy Vary, tel.: +420 234 716 600, +420 724 047 440

Mariánské Lázně | Mírové náměstí 104, 353 48 Mariánské Lázně, tel.: 354 651 860, +420 724 047 441

České Budějovice | Piano Business Center, Lidická třída 2331/6a, +420 234 716 700, +420 724 047 442



Asklepion